

**“IL PUNTO SULLA GESTIONE
AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE
DELLE ASD E SSD”**

**LA FATTURA ELETTRONICA
PER ASD E SSD**

La Fattura Elettronica



Cos'è la fattura elettronica

è un documento informatico contenuto in un file in **formato XML** (eXtensible Markup Language), è un tracciato record standardizzato nei cui campi devono essere inserite le informazioni di cui agli art. 21 e 21 bis del Dpr 633/72.

ATTENZIONE!!!

Da non confondere con la fattura in file **formato PDF** che il fornitore invia tramite mail.

Questa è a tutti gli effetti una fattura analogica/cartacea.

Cos'è la fattura elettronica

Fatture create in formato elettronico e poi inviate e ricevute in forma cartacea



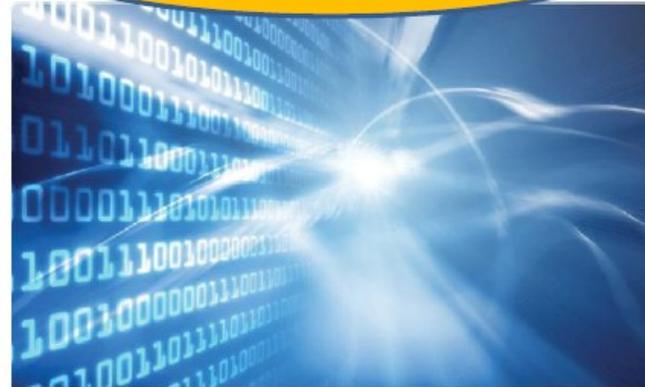
**Documento analogico
(materiale)**



Fatture create in forma cartacea e successivamente trasformate in documenti informatici per essere inviate e ricevute tramite canali telematici



**Documento informatico
(immateriale)**



Cos'è la fattura elettronica

In sintesi la fattura elettronica è un documento emesso e ricevuto in formato elettronico il cui contenuto non è modificabile.

Art. 21, co. 3 D.P.R. 633/1972

Il soggetto passivo assicura l'**autenticità** dell'origine, l'**integrità** del contenuto e la **leggibilità** della fattura dal momento della sua emissione fino al termine del suo periodo di conservazione.

Caratteristiche della fattura elettronica

- **Autenticità dell'origine (A)** – deve essere certa l'identità dell'emittente e del ricevente della fattura
- **Integrità del contenuto (I)** - il contenuto della fattura non può essere alterato
- **Leggibilità (L)** - la fattura deve essere resa leggibile per l'uomo nel momento della sua emissione fino al termine del suo periodo di conservazione.

Esempio di tracciato XML

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<p:FatturaElettronica xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xmlns:p="http://www.fatturapa.gov.it/sdi/fatturapa/v1.0"
xmlns:ds="http://www.w3.org/2000/09/xmldsig#" versione="1.0">
  - <FatturaElettronicaHeader>
    - <DatiTrasmissione>
      - <IdTrasmittente>
        <IdPaese>IT</IdPaese>
        <IdCodice>01234567890</IdCodice>
      </IdTrasmittente>
      <ProgressivoInvio>00001</ProgressivoInvio>
      <FormatoTrasmissione>SDI10</FormatoTrasmissione>
      <CodiceDestinatario>AAAAAA</CodiceDestinatario>
      + <ContattiTrasmittente>
    </DatiTrasmissione>
    - <CedentePrestatore>
      - <DatiAnagrafici>
        - <IdFiscaleIVA>
          <IdPaese>IT</IdPaese>
          <IdCodice>01234567890</IdCodice>
        </IdFiscaleIVA>
        + <Anagrafica>
          <RegimeFiscale>RF01</RegimeFiscale>
        </DatiAnagrafici>
```

Decorrenza obbligo

l'obbligo di emissione della fattura elettronica è stato introdotto nel giugno 2014 per i titolari di partita iva che intrattengono rapporti con la P.A.
(B2G)

Ambito soggettivo

Dal 1 gennaio 2019 tale obbligo viene esteso a tutte le operazioni soggette a fatturazione effettuate tra soggetti residenti stabiliti in Italia, indipendentemente dal fatto che il destinatario della fattura sia un soggetto iva (**B2B**) o un privato (**B2C**)

Contenuto

Il provvedimento del 30.04.2018 dell'Agencia delle Entrate dispone che la fattura elettronica deve contenere:

- gli elementi obbligatori di cui all'articolo 21 o 21-bis, D.P.R. 633/1972, fiscalmente rilevanti;
- le informazioni obbligatorie indicate nelle specifiche tecniche allegate al provvedimento medesimo (ad esempio tipo di documento emesso, "codice destinatario");
- altre informazioni facoltative, previste dalle stesse specifiche tecniche, volte ad agevolare la gestione digitalizzata dei flussi di fatturazione (ad esempio dati relativi all'ordine di acquisto, al trasporto di beni, al pagamento).

Contenuto della FE B2G

nelle FE emesse nei confronti della PA va sempre indicato:

- il codice univoco assegnato dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA);
- se l'operazione è soggetto a split payment (art. 17-ter, D.P.R. 633/1972) il fornitore riporta nel campo "esigibilità IVA" della fattura elettronica il valore "S" (scissione dei pagamenti);
- il documento deve essere altresì sottoscritto con firma digitale.

Nei contratti di appalto, vanno indicati (art. 25, co. 2, D.L. 66/2014):

- Codice identificativo di Gara (CIG);
- Codice Unico di Progetto (CUP).

Contenuto della FE B2B e B2C

DATI DI TRASMISSIONE

Indirizzo telematico (codice destinatario o PEC)

DATI DEL CEDENTE/PRESTATORE

Incluso il regime fiscale di appartenenza

DATI DEL CESSIONARIO/COMMITTENTE

Partita IVA o Codice fiscale

DATI GENERALI DELLA FATTURA

Tipo documento, data, numero valuta, bollo, ordine o contratto di riferimento, DDT, ecc.

DATI RELATIVI AI BENI / SERVIZI

Corpo della fattura, include le linee di dettaglio e i dati di riepilogo

DATI DI PAGAMENTO

Condizioni e modalità di pagamento

ALLEGATI

Dati identificativi dell'allegato

Contenuto della FE B2B e B2C

DATI DI TRASMISSIONE

Indirizzo telematico (codice destinatario o PEC)

Codice destinatario

**Alternativi
fra loro**

PEC

di 7 caratteri
(«XXXXXXX» se la FE è
emessa nei confronti
di soggetto estero)

in questo caso il
codice destinatario
riporterà «0000000»

ATTENZIONE:

SE IL CLIENTE HA INDICATO, NELLA PROPRIA AREA RISERVATA, UNA MODALITA' PER IL RECAPITO DELLA FATTURA, IL SdI UTILIZZERA' QUEST'ULTIMO CANALE, A PRESCINDERE DA QUANTO E' INDICATO IN FATTURA

Fattura Elettronica

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: IT [REDACTED]
Progressivo di invio: [REDACTED]
Formato Trasmissione: **FPR12**
Codice Amministrazione destinataria: **0000000**
Telefono del trasmittente: **0659825722**
E-mail del trasmittente: [REDACTED]
Destinatario PEC: [REDACTED]

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: [REDACTED]
Codice fiscale: [REDACTED]
Denominazione: [REDACTED]
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: **Viale** [REDACTED]
CAP: **00144**
Comune: **Roma**
Provincia: **RM**
Nazione: **IT**

Dati di iscrizione nel registro delle imprese

Provincia Ufficio Registro Imprese: **RM**
Numero di iscrizione: [REDACTED]
Capitale sociale: **4005358876.00**
Numero soci: **SM** (più soci)
Stato di liquidazione: **LN** (non in liquidazione)

Dati del rappresentante fiscale del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: [REDACTED]
Denominazione: [REDACTED]

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: [REDACTED]

Denominazione: [REDACTED]

Dati della sede

Indirizzo: VIA [REDACTED]

CAP: 64100

Comune: TERAMO

Provincia: TE

Nazione: IT

Dati generali del documento

Tipologia documento: TD01 (fattura)

Valuta importi: EUR

Data documento: 2018-10-17 (17 Ottobre 2018)

Numero documento: 29965723

Importo totale documento: 1768.80

Dati del contratto

Identificativo contratto: [REDACTED]

Dati relativi al trasporto

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Codifica articolo

Tipo: CARB

Valore: 27102011

Descrizione bene/servizio: 27102011 DIESEL

Valore unitario: 1449.840000

Valore totale: 1449.84

IVA (%): 22.00

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP02** (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Modalità: **MP08** (carta di pagamento)

Importo: **1768.80**

Dati relativi agli allegati

Nome dell'allegato: **000206337729965723.zip**

Descrizione: **Allegato a documento elettronico**

Soggetti Esonerati

- soggetti non residenti/non stabiliti in Italia(es. rappresentante fiscale in Italia di una società estera);
- soggetti passivi che rientrano nel cosiddetto “regime di vantaggio” di cui all’art. 27, co. 1 e 2, D.L. 98/2011;
- soggetti passivi che applicano il regime forfettario di cui all’art. 1, co. da 54 a 89, L.. 190/2014;
- agricoltori esonerati ex art. 34, co. 6, D.P.R. 633/1972 (piccolo produttore agricolo);
- soggetti privati;
- A.S.D. ed gli altri enti non commerciali non titolari di partita iva.

Soggetti Esonerati

- soggetti passivi IVA obbligati all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria (TS) (medici, farmacie, Aziende sanitarie locali, Aziende ospedaliere, odontoiatri, psicologi, veterinari, ecc.). Dovranno invece emettere fattura elettronica per tutte le altre operazioni che non devono essere inviate al Sistema tessera sanitaria.
- A.S.D. titolari di partita iva che hanno optato per l'applicazione del regime forfettario di cui alla legge n. 398/1991 a condizione che i proventi commerciali percepiti nell'anno precedente non siano superiori al limite di 65.000 euro.

Soggetti Esonerati

- «Minimi» «Forfettari»

- obbligo di emettere Fattura Elettronica nei confronti della PA (B2G)
- obbligo di conservazione delle fatture di acquisto a doppio binario:
 - **conservazione analogica** nel caso di mancata comunicazione dell'indirizzo telematico (PEC o codice destinatario) al cedente/prestatore
 - **conservazione digitale**: nel caso di comunicazione della PEC o del codice destinatario al cedente/prestatore.

- Agricoltori

- nessun obbligo di fatturazione (neppure nei rapporti B2G)
- obbligo di conservazione in modo tradizionale o elettronico in via facoltativa

Soggetti Esonerati

- Soggetti privati

- nessun obbligo di fatturazione
- obbligo di conservazione delle fatture ricevute in modo tradizionale cartaceo

- Enti non commerciali senza P.Iva

- nessun obbligo di fatturazione
- obbligo di conservazione delle fatture ricevute in modo tradizionale o elettronico in via facoltativa

Trasmissione e ricezione della fattura elettronica

La fattura elettronica è trasmessa in via telematica al Sistema di Interscambio (SDI) il quale a sua volta lo recapita al soggetto ricevente .

Sistema di Interscambio (SDI) è il sistema informatico messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate che provvede alla consegna della fattura al destinatario.

La trasmissione telematica al SdI può riferirsi ad una fattura singola ovvero ad un lotto di fatture.

Modalità di trasmissione

La fattura elettronica può essere trasmessa al SDI con le seguenti modalità:

- a) Posta Elettronica Certificata (PEC);
- b) Servizi informatici Ade (procedura web, app per mobile o software per PC);
- c) Modello “web service” cioè cooperazione applicativa su rete internet (servizio SDICOOP);
- d) Sistema di trasmissione su terminali remoti basati su un protocollo FTP (servizio SDIFTP)

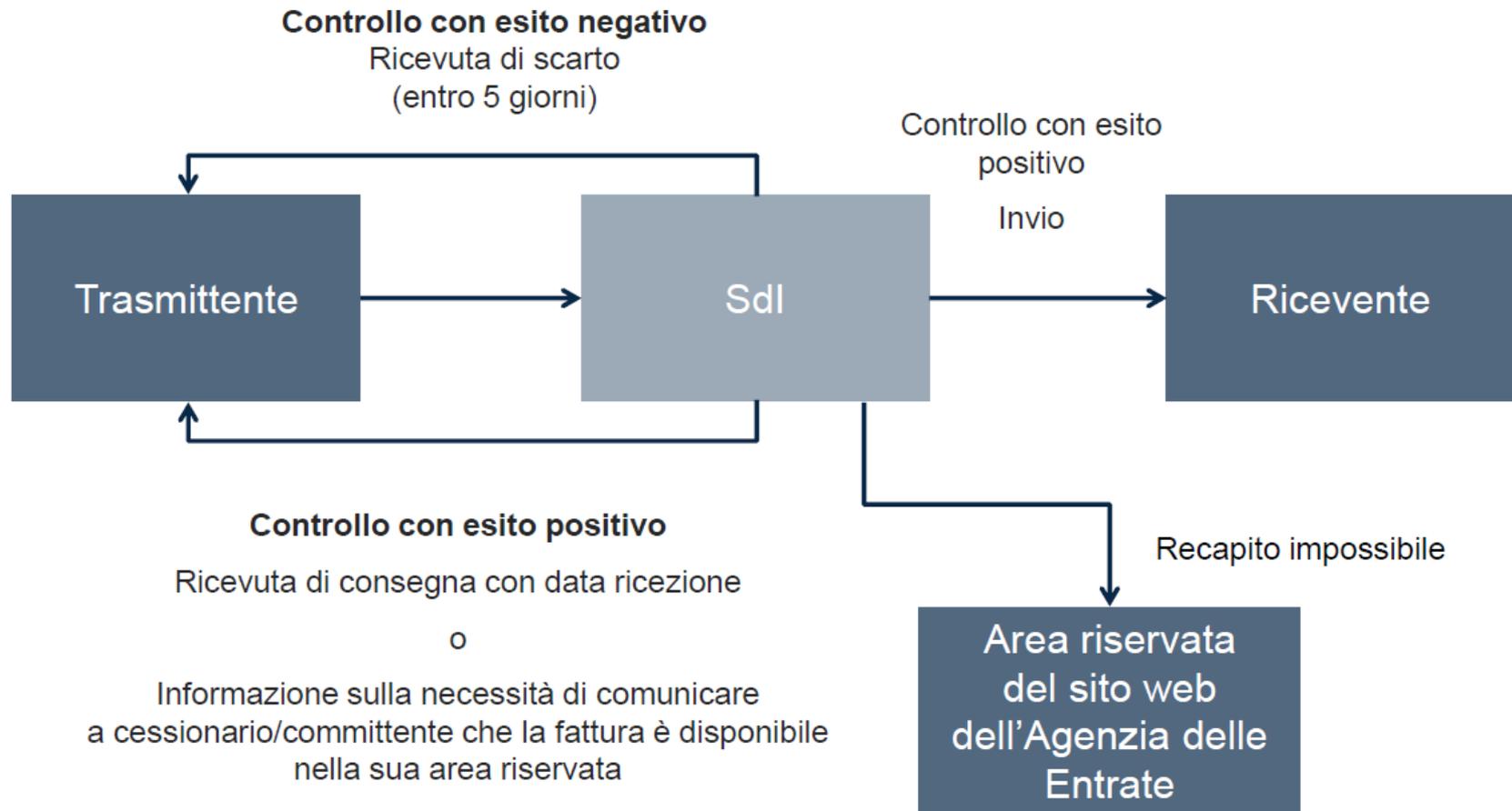
Modalità di trasmissione

Le modalità c) e d) necessitano di un preventivo **processo di “accreditamento”** al SdI, al fine di impostare le regole tecniche di colloquio tra l’infrastruttura informatica del soggetto trasmittente e il SdI; al termine di tale procedura il SdI, su richiesta, associa al canale telematico attivato almeno un **codice alfanumerico di 7 cifre (codice destinatario)**.

Servizi messi a disposizione dall'ADE

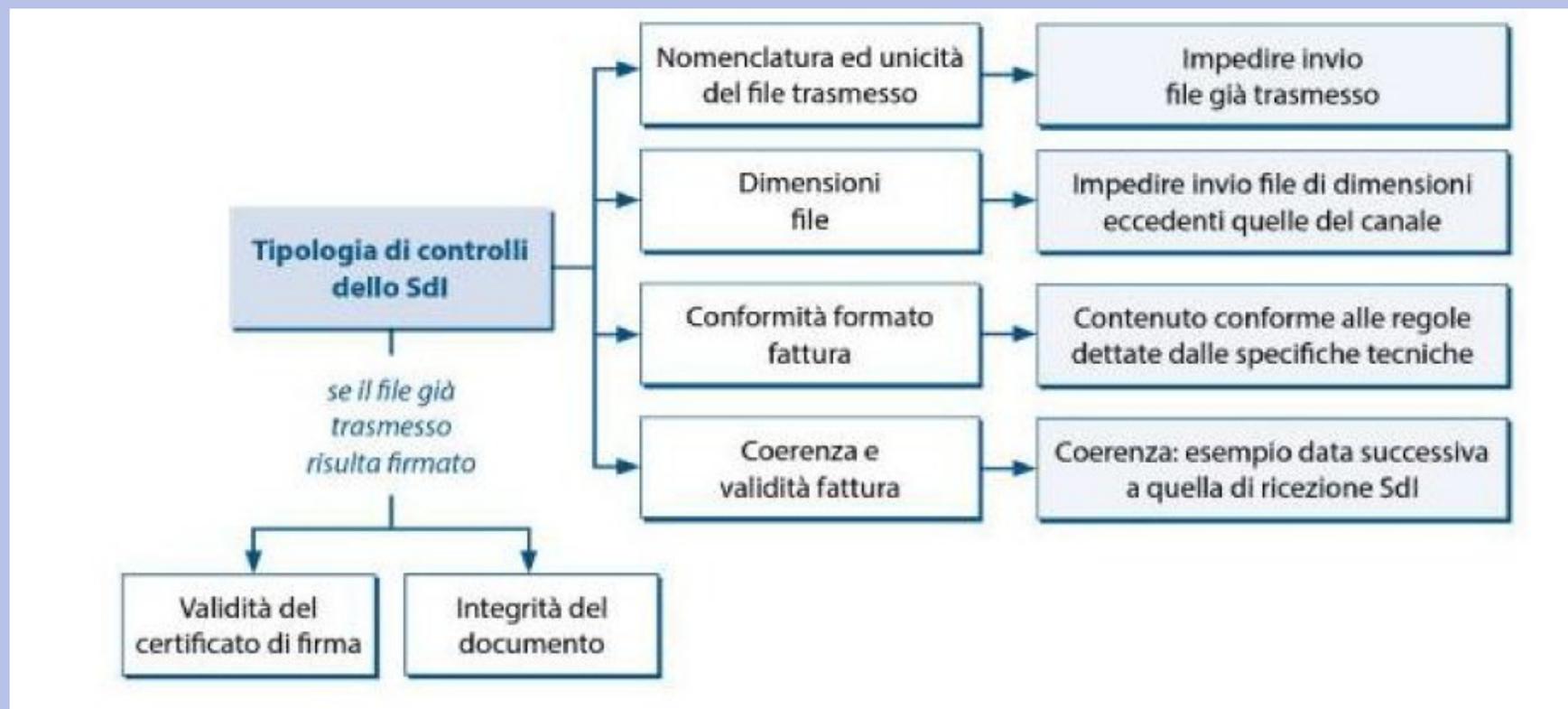
- **Software installabile su PC** per la predisposizione delle fatture elettroniche - **procedura web** (accessibile tramite SPID, Fisconline/Entratel e CNS) ed **APP** (iOS ed Android, accessibile tramite Fisconline/Entratel) per la predisposizione e trasmissione delle fatture elettroniche al SDI.
- Servizio web di generazione di un **codice a barre bidimensionale (QR Code)** utile per l'acquisizione automatica delle informazioni anagrafiche IVA del cliente e del relativo "indirizzo telematico" e **APP** (iOS e Android) / software installabile su PC in grado di leggere il QRCode. L'app è accessibile mediante credenziali Fisconline/Entratel.
- **Servizio di registrazione** mediante il quale il cliente può indicare allo SDI il canale (PEC/WS/FTP) e "l'indirizzo telematico" preferito per la ricezione dei file (indirizzo PEC o cod. dest.).
- **Servizio di ricerca, consultazione e acquisizione** delle fatture elettroniche emesse e ricevute attraverso il SDI all'interno di un'area riservata del sito dell'Agenzia delle entrate, con i file delle fatture elettroniche che saranno disponibili sino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di ricezione da parte del SDI.

Processo di trasmissione della fattura elettronica



Controlli del Sistema di Interscambio

Il SDI verifica la presenza di informazioni obbligatorie, la validità dei dati e la coerenza degli stessi

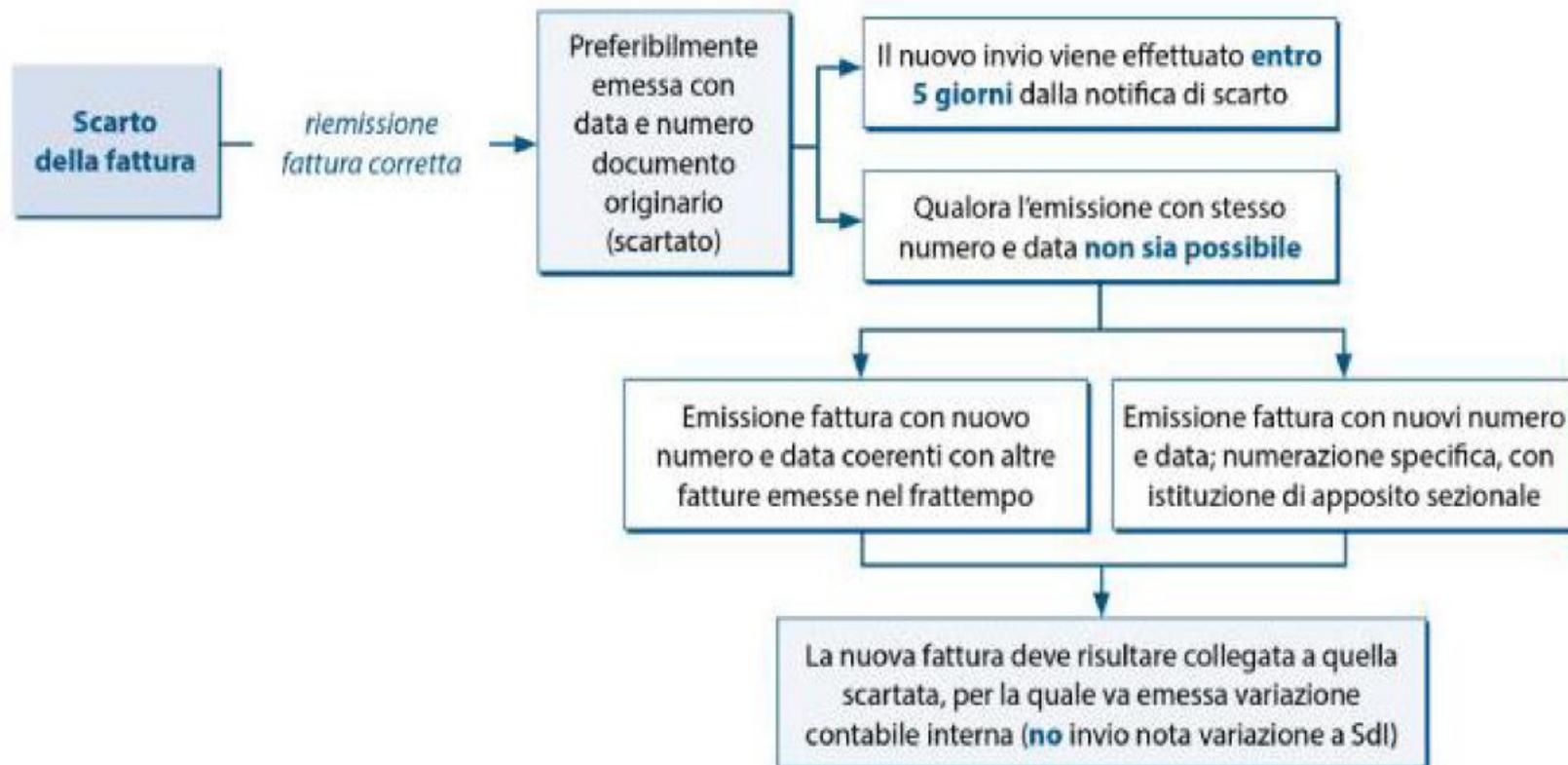


Ricevuta del Sistema di Interscambio al fornitore

Il SDI invia al fornitore una **Ricevuta di scarto** (entro 5 giorni) in caso di esito negativo dei seguenti controlli:

- se è inviato un file con la stessa “nomenclatura”
- se non sono compilati tutti i campi relativi ai dati obbligatori, ex art. 21 del DPR 633/72
- se non è compilato il campo «codice destinatario» ovvero il campo sia compilato con un codice inesistente
- nel caso in cui ci sia incoerenza tra i valori dell'imponibile, dell'aliquota e dell'IVA
- se la P. IVA del fornitore e la P. IVA o il CF del cliente è inesistente
- se è già stata inviata una fattura con lo stesso numero e anno
- nel caso in cui la FE sia firmata digitalmente e il certificato di firma non è valido

Ricevuta di scarto = Fattura fiscalmente non emessa



Controlli del Sistema di Interscambio

In caso di esito positivo dei controlli il SDI invia al fornitore:

- **RICEVUTA DI CONSEGNA** della fattura se la trasmissione ha avuto esito positivo, e mette a disposizione un duplicato informatico della fattura elettronica nell'area riservata del cliente;
- **RICEVUTA DI IMPOSSIBILITÀ DI RECAPITO** se non è stato possibile individuare un canale di recapito o se non è stata possibile la trasmissione al soggetto ricevente per cause non imputabili allo SDI, inoltre comunica di aver messo a disposizione la fattura nell'area autenticata dei servizi telematici del cliente.

In entrambi i casi la **fattura è fiscalmente emessa**

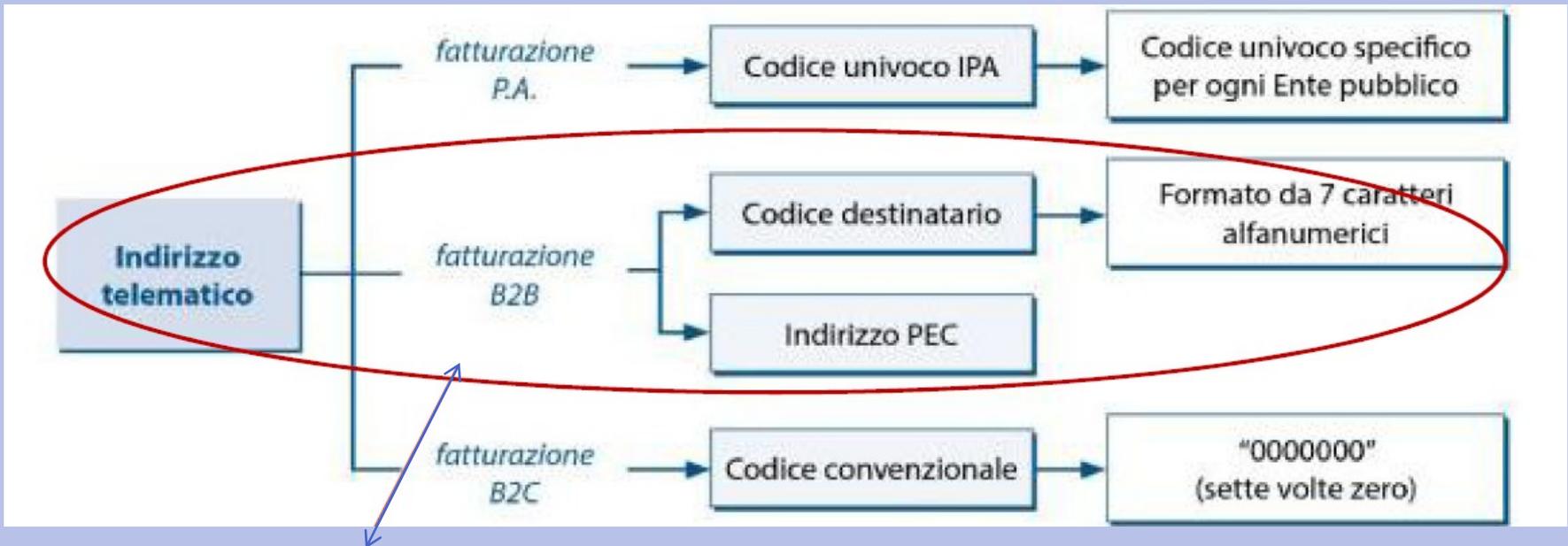
Modalità di ricezione e recapito

Lo SDI recapita la fattura elettronica al soggetto cessionario/committente o a un intermediario per conto del cessionario/committente attraverso le seguenti modalità:

- a) **sistema di posta elettronica certificata PEC** (fornito dal cliente);
- b) **modello “web service”**;
- c) **sistema di trasmissione dati basato su protocollo FTP.**

(*) Le modalità b) e c) necessitano del preventivo processo di “accreditamento” dal SDI

Processo di ricezione della fattura elettronica



Servizio di registrazione **“dell’indirizzo telematico”** : consente di registrare sulla propria area riservata ADE il recapito della fattura elettronica prescelto per la ricezione dei file (vale a dire una PEC o un codice destinatario).

Processo di ricezione della fattura elettronica

- se il cliente è **censito** nel **sdi**, le fatture elettroniche sono sempre recapitate “**all’indirizzo telematico**” **registrato**
- se il cliente **non è censito** nello sdi in fattura deve essere inserito
 - a)il **codice destinatario** fornito dal cliente
 - b)l’**indirizzo PEC** fornito dal cliente
 - c)il codice “**0000000**” se il cliente non ha comunicato al fornitore il codice destinatario o la PEC

Processo di ricezione della fattura elettronica

Nel caso in cui, per cause tecniche non imputabili al SdI il recapito non fosse possibile (ad esempio, casella PEC piena o non attiva), lo SDI **rende disponibile** la fattura elettronica al cliente e al fornitore nelle rispettive aree riservate del sito web dell'Agenzia delle entrate

Il Fornitore deve **comunicare** tempestivamente al cliente che l'originale della fattura elettronica è disposizione nella sua area riservata del sito web dell'Agenzia delle entrate, anche mediante la **consegna** di una copia informatica o cartacea della fattura elettronica.

Processo di ricezione della fattura elettronica

CLIENTE	DATI DA INSERIRE IN FATTURA	OBBLIGO COPIA FATTURA (cartacea o .pdf)
soggetti IVA “forfetari” - soggetti in regime di vantaggio - agricoltori esonerati	Partita IVA e codice destinatario “0000000”	SI
privati consumatori	Codice fiscale e codice destinatario “0000000”	SI
soggetti esteri (facoltativo)	codice destinatario “XXXXXXXX”	SI

Data di Emissione e di Ricezione della fattura elettronica

- Art. 21, D.P.R. 633/1972:

- **Fattura cartacea**

Momento di consegna o spedizione al
destinatario

- **Fattura Elettronica**

Momento di trasmissione o messa a
disposizione al destinatario

Data di Emissione e di Ricezione della fattura elettronica

Provvedimento Agenzia delle entrate del 30/4/2018, n. 89757

- **Data Di Emissione**

coincide con la «data fattura»

La fattura elettronica (immediata) deve essere **emessa** (trasmessa al SdI) **al momento dell'effettuazione dell'operazione**, ovvero entro le ore 24 del giorno dalla cessione del bene o dalla prestazione del servizio dal soggetto obbligato a emetterla (cedente/ prestatore) o da un intermediario per conto del soggetto obbligato a emetterla.

Data di Emissione e di Ricezione della fattura elettronica

Dal 1.07.2019

sarà possibile emettere la fattura in una data diversa dalla data di effettuazione dell'operazione dandone evidenza nel documento stesso.

La fattura immediata potrà essere emessa entro 10 giorni dall'effettuazione dell'operazione e dovrà contenere la data in cui è effettuata la cessione di beni o la prestazione di servizi ovvero la data in cui è corrisposto in tutto o in parte il corrispettivo, qualora tale data sia diversa dalla data di emissione della fattura.

Data di Emissione e di Ricezione della fattura elettronica

Provvedimento Agenzia delle entrate del 30/4/2018, n. 89757

- Data Di Ricezione

coincide con la data in cui è resa disponibile al cliente

Nel caso di impossibilità di recapito della fattura al **cliente B2B**, questa viene messa a disposizione nella sua **area riservata** “fatture e corrispettivi” e pertanto ai fini fiscali la data di ricezione della fattura coincide con la data di **presa visione** della stessa sul sito web dell’Agenzia delle Entrate da parte del cessionario/committente.

Il SDI comunica al fornitore l’avvenuta presa visione della fattura elettronica da parte del cliente.

Nel caso di trasmissione della fattura al **cliente B2C** (o ai soggetti minimi, forfetari o agricoltori esonerati) la data di ricezione coincide con la data di **messa a disposizione**

Conservazione elettronica

La fattura elettronica deve essere archiviata elettronicamente in un sistema che dia garanzia di conservazione durevole e di non modificabilità del contenuto.

ATTENZIONE!!!

Non è la semplice memorizzazione sul PC del file della fattura, riguarda documenti originariamente formati in modo elettronico cioè in XML.

Conservazione elettronica

Con il Provvedimento 89757 del 30/04/2018 l'Agencia delle Entrate ha comunicato che tutti i cedenti/prestatori e i cessionari/committenti residenti e stabiliti in Italia possono **conservare elettronicamente**, le fatture elettroniche e le note di variazione trasmesse e ricevute attraverso il Sdl, utilizzando **il servizio gratuito** messo a disposizione **dall'Agencia delle Entrate**

Per usufruire di tale servizio di conservazione l'operatore deve **aderire preventivamente all'accordo di servizio** pubblicato nella sua area riservata del sito web dell'Agencia delle Entrate.

Sanzioni

Il contribuente che a partire da gennaio 2019 non assolve all'obbligo di emettere fatture nel formato XML strutturato previsto dalla normativa attraverso il Sistema di Interscambio, sarà soggetto all'applicazione delle sanzioni previste che vanno dal 90% (min.) fino al 180% (max.) dell'imposta relativa all'imponibile non documentato o non registrato in modo adeguato.

In caso di mancata ricezione della fattura o di ricezione irregolare, il committente deve provvedere alla regolarizzazione tramite SDI

mediante l'emissione di un'autofattura al SDI compilando, il campo "Tipo Documento" con il codice TD20 e le sezioni anagrafiche del fornitore e del cliente rispettivamente con i dati del fornitore e i propri dati.

Enti non commerciali

Per gli enti non commerciali ci sono ancora molti dubbi riguardanti l'adempimento dell'obbligo di fatturazione elettronica.

La normativa prevede obblighi differenti a seconda che si tratti di:

- Enti non commerciali **senza partita iva**
- Enti non commerciali **con partita iva**

A.S.D. SENZA P.IVA

Tali soggetti sono equiparati ai consumatori finali pertanto hanno il diritto di ricevere dal fornitore la copia della fattura elettronica in formato cartaceo.

Il fornitore indicherà nel campo codice destinatario della sua fattura elettronica il codice univoco 00000000.

A.S.D. SENZA P.IVA

Il fornitore inoltre comunicherà all'associazione che gli originali delle fatture elettroniche ricevute sono consultabili e scaricabili nella propria «**area riservata**» del sito internet dell'Agenzia delle Entrate accessibile attraverso il portale «Fisconline».

A.S.D. SENZA P.IVA

«Fisconline»

Per entrare nel portale «Fisconline» è necessario essere in possesso delle credenziali personali fornite dall'Agenzia delle Entrate.

A.S.D. SENZA P.IVA

I file delle fatture elettroniche ricevute attraverso il SDI sono disponibili nell'area di consultazione fino al 31/12 dell'anno successivo a quello di ricezione pertanto è necessario scaricare tali file su un supporto durevole.

A.S.D. SENZA P.IVA

Obbligo di conservazione

Riguardo agli obblighi di conservazione le A.s.d. senza partita iva sono tenuti alla conservazione decennale della documentazione utilizzata per redigere il rendiconto annuale, in modo tradizionale o elettronico in via facoltativa.

A.S.D. SENZA P.IVA

Quote Associative e Corrispettivi Specifici

È necessario precisare che la fatturazione elettronica riguarda esclusivamente le fatture pertanto le ricevute emesse a fronte di incasso di quote associative o quote di frequenza corsi non sono soggette all'obbligo della fatturazione elettronica.

A.S.D. CON P.IVA

Per gli enti che svolgono anche attività commerciale è necessario distinguere due casi:

- 1) A.S.D. e S.S.D. che non hanno optato per la Legge 398/91
- 2) A.S.D. e S.S.D. che hanno optato per la Legge 398/91

A.S.D. e S.S.D. che non hanno optato per la Legge 398/91

Sono obbligati dal 1 gennaio 2019 ad emettere fattura elettronica, pertanto devono utilizzare uno dei canali di trasmissione previsti per gli enti commerciali.

Il dubbio invece riguarda le fatture in arrivo:

- per le fatture relative all'attività commerciale devono utilizzare gli stessi strumenti di ricezione previsti per gli enti commerciali
- per le fatture relative all'attività istituzionale l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che l'ente ha la facoltà di ricevere e gestire tali fatture analogicamente o elettronicamente.

A.S.D. e S.S.D. che hanno optato per la Legge 398/91

Il DL 119/2018 convertito nella Legge n.136 in data 13.12.2018 ha esteso l'esonero dall'adempimento dell'obbligo di emissione di fatture elettroniche ai contribuenti che si avvalgono del regime forfetario previsto dalla Legge n. 398/1991.

L'esonero dal nuovo obbligo è subordinato all'ammontare dei proventi da attività commerciali realizzati nel periodo d'imposta precedente.

Se tali proventi realizzati nell'anno 2018 non hanno superato l'importo di 65.000 euro, le fatture potranno essere emesse in formato analogico. Viceversa se nel 2018 è stata superata la predetta soglia la fattura dovrà essere emessa unicamente in formato elettronico.

La fatturazione per conto degli enti associativi o delle S.S.D.

Il DL 119/2018 inoltre prevede che se viene superato il limite di proventi commerciali di 65.000 euro la fattura elettronica non deve essere emessa direttamente dall'ente associativo ma dovrà essere emessa per conto dei predetti enti dal cessionario o committente (**esternalizzazione del ciclo attivo di fatturazione**).

Non può quindi provvedervi né il prestatore, né un altro soggetto, ma esclusivamente il cessionario o committente vale a dire il soggetto che risulta il destinatario della prestazione.

Per quanto riguarda il regime della responsabilità, pur nel silenzio della disposizione si ritiene che debba essere ragionevolmente applicata la previsione di cui all'art. 21. «Davanti al Fisco la responsabilità diretta è sempre del soggetto prestatore», ferma restando la possibilità per quest'ultimo di rivalersi in caso di errore, sul cessionario o committente.

La fatturazione elettronica per gli enti associativi e le S.S.D.

La normativa in materia di fatturazione elettronica per gli enti associativi e le s.s.d. presenta ancora numerosi dubbi interpretativi.

I punti oscuri della norma, sui quali è necessario un urgente chiarimento, sono i seguenti:

1. Se l'associazione in 398/91 con volume d'affari superiore a 65.000 euro deve emettere fattura ad un'altra associazione in regime 398, chi provvede?

La fatturazione elettronica per gli enti associativi e le S.S.D.

2. Il cessionario committente o soggetto passivo di imposta dovrà emettere una fattura in nome e per conto oppure emettere un'autofattura da assoggettare al regime di inversione contabile? Come può l'ente senza scopo di lucro assicurarsene?

La fatturazione elettronica per gli enti associativi e le S.S.D.

RISPOSTA ADE

La disposizione normativa (d.l. n. 119/18) prevede che l'ASD assicuri l'emissione della FE da parte del cessionario/committente: pertanto, quest'ultimo predisporrà una FE (tipo documento TD1) riportando gli estremi dell'ASD (partita IVA e altri dati anagrafici) nella sezione "cedente/prestatore", i suoi estremi nella sezione cessionario/committente e specificherà che la fattura è emessa per conto del cedente/prestatore (nel campo 1.6 della FE occorre scegliere "CC" in quanto emessa dal cessionario/committente).

Nulla cambia in termini di registrazione della fattura (che risulterà "attiva" per l'ASD e "passiva" per il suo cliente titolare di PIVA).

La fatturazione elettronica per gli enti associativi e le S.S.D.

3. Cosa succede se il cliente – nel rispetto del principio di inversione – emette una fattura indicando un importo diverso da quello contrattualmente convenuto? Prevale quanto indicato nel contratto e soprattutto quanto risulta dal pagamento tracciabile o prevale quanto indicato nella fattura elettronica? Quali sono i profili di responsabilità del cliente dell'associazione?

RISPOSTA ADE

Le responsabilità sono a carico di chi è obbligato ad emettere le fatture.

La fatturazione elettronica per gli enti associativi e le S.S.D.

4. Come si calcola il volume dei 65.000 euro? È necessario tener conto degli importi fatturati o degli importi che concorrono alla formazione della base imponibile? Le entrate commerciali non connesse alle attività istituzionali, concorrono, o meno, al plafond dei 65.000 euro? Se nel corso del periodo di imposta successivo supero il plafond, posso continuare ad emettere fattura cartacea fino alla fine del periodo?

La fatturazione elettronica per gli enti associativi e le S.S.D.

5. L'associazione in 398 deve fare qualcosa per la conservazione elettronica delle fatture emesse per suo conto dal cliente?

La fatturazione elettronica per gli enti associativi e le S.S.D.

6. Qualora il contribuente emetta fattura per una prestazione di servizi non connessa alle attività istituzionali si configura l'obbligo di emissione diretta della fattura elettronica o la semplificazione è legata semplicemente all'opzione del regime 398?

La fatturazione elettronica per gli enti associativi e le S.S.D.

7. Permane l'obbligo di emissione di fatturazione elettronica nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni? Quali sono gli obblighi di conservazione connessi?

Per ovviare a tutti questi dubbi, gli enti che applicano la L. 398/1991 potrebbero trovare conveniente scegliere di emettere fattura elettronica.

A.S.D. CON P.IVA

Obbligo di conservazione

Al momento non è prevista una specifica disposizione in merito a tale obbligo pertanto i file xml (fatture in originale) possono essere conservati mediante:

- il sistema di conservazione elettronica messo a disposizione gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate;
- un sistema di conservazione elettronica fornito da soggetti terzi (spazio in cloud).

A.S.D. CON P.IVA

Consigli pratici

Per le fatture ricevute (ciclo passivo) si consiglia di richiedere le credenziali all' Agenzia delle Entrate per accedere alla propria area riservata sul sito dell' Agenzia delle Entrate per visualizzare e scaricare le fatture elettroniche e per aderire al servizio di conservazione elettronica messa a disposizione gratuitamente dall' Agenzia delle Entrate.

Accesso a Fisconline

Ministero dell'Economia e delle Finanze

ITA ENG DEU

Richiedi il PIN Contatti e assistenza Trova l'ufficio

Seguici su: f t v r

Cerca...

Cittadini Imprese Professionisti Intermediari Enti e Pa L'Agenzia Area riservata

Entratel - Fisconline

Registrazione

Statistiche

Avvisi dei Servizi Telematici

Verifica File

Assistenza ai Servizi Telematici

Domande frequenti

Ti trovi in: Entratel Fisconline

Accedi al servizio Entratel - Fisconline

Primo piano

- 10-07-2018 - Nuova versione del modulo di controllo IMUTASI ENG (TAS00)
- 10-07-2018 - Nuova versione del modulo di controllo IMUTASI EC/PE (TAT00)
- 05-07-2018 - Nuova versione del modulo di controllo per il modello IVA 74 bis 2018 (IVB18)
- 05-07-2018 - Nuova versione del modulo di controllo Dichiarazione Modello 730/2018 (Z3018)
- 05-07-2018 - Nuova versione del modulo di controllo Dichiarazione Modello IRAP 2018 (IRA18)
- 05-07-2018 - Modulo di controllo formale delle comunicazioni di diniego dei modelli 730-4 2018 (DIN18)
- 05-07-2018 - Presentazione delle comunicazioni di diniego dei modelli 730-4 2018
- 04-07-2018 - Nuova versione del controllo formale dei pagamenti effettuati con i modelli F24 (F24A0)
- 03-07-2018 - Nuova versione del Modulo di controllo dei Contratti di locazione e affitto di immobili (RL12)
- 27-06-2018 - Nuova versione del modulo di controllo Dichiarazione Modello 770/2018 (77018)
- 22-06-2018 - Invio delle risposte alle anomalie degli studi di settore (ASR18)
- 21-06-2018 - Nuova versione del modulo di controllo IMUTASI EC/PE (TAT00)
- 20-06-2018 - Software per la visualizzazione e stampa dei modelli 730/4
- 13-06-2018 - Presentazione della Comunicazione relativa alle Locazioni Brevi

Accedi al servizio

- Accedi con SPID
- Accedi con credenziali Agenzia
- Accedi con smart card

ASSISTENZA online

Accesso a Fatture & Corrispettivi

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Sito informativo

 **Area riservata**
Entratel

Utente:
DPLCLDS4E16A794I - 000 (F7129464)
DI PILLA CLAUDIO

 Cambia utenza di lavoro 

Servizi Entratel

- Servizi per
- Ricevute
- Software
- Comunicazioni
- Regime IVA mini One Stop Shop
- Consultazioni
- Deleghe
- Servizi ipotecari e Catastali, Osservatorio Mercato Immobiliare
- Profilo Utente
- Assistenza Tecnica e Fiscale
- Contatti

Ti trovi in: [La mia scrivania](#) / Messaggi

La mia scrivania

 La tua dichiarazione precompilata

 Fatture elettroniche
Corrispettivi elettronici

Scadenza password fra 83 giorni

Ambiente di sicurezza scaduto il 07-10-2017.

Recapiti

 Non hai comunicato il tuo Cellulare

[Completa i tuoi recapiti](#)

IN PRIMO PIANO

- 10-07-2018 - [Nuova versione del modulo di controllo IMUTASI ENC \(TAS00\)](#)
- 10-07-2018 - [Nuova versione del modulo di controllo IMUTASI EC SF \(TAT00\)](#)
- 05-07-2018 - [Nuova versione del modulo di controllo per il modello IVA 74 bis 2018 \(IVB18\)](#)
- 05-07-2018 - [Nuova versione del modulo di controllo Dichiarazione Modello 730 2018 \(73018\)](#)

MESSAGGI PERSONALIZZATI

- [Irregolarità attività di trasmissione - WebActi 2018](#)
- [Invio telematico elenco delle anomalie relative alla trasmissione dei modelli 2013](#)
- [Invio telematico elenco delle anomalie relative alla trasmissione dei modelli 2012](#)
- [Invio telematico elenco delle anomalie relative alla trasmissione dei modelli 2012](#)
- [Invio telematico elenco delle anomalie relative alla trasmissione dei modelli 2012](#)

Accesso a Fatture & Corrispettivi

Ministero dell'Economia e delle Finanze

 [← Sito informativo](#)

Area riservata
Entratel

Utente:

 [Cambia utenza di lavoro](#) [Esci](#)

Servizi Entratel

Servizi per 

- Inviare
- Pagare
- Registrare contratti di locazione
- Comunicare
- Richiedere
- Validare e convertire file
- Fatture e corrispettivi
- Ricevute
- Software
- Comunicazioni
- Regime IVA mini One Stop Shop
- Consultazioni
- Deleghe

Ti trovi in: [La mia scrivania](#) / [Servizi per](#) / Fatture e corrispettivi

Fatture e corrispettivi

«Fatture e corrispettivi» offre servizi per:

- generare, trasmettere e conservare le fatture elettroniche (verso PA e verso clienti privati)
- trasmettere i dati delle fatture (emesse e ricevute) all'Agenzia delle entrate
- memorizzare e trasmettere i dati dei corrispettivi
- censire e attivare i dispositivi, ottenere i certificati da inserire negli stessi, per la memorizzazione e trasmissione telematica sicura dei dati dei corrispettivi

Se vuoi approfondire utilizza il [servizio di informazioni e assistenza](#)  Info e Assistenza online
Fatture e Corrispettivi

Per poter utilizzare i servizi di Fatture e corrispettivi è necessario che il browser sia aggiornato ad una versione recente. Controlla se il programma che utilizzi per navigare in internet ha bisogno di essere aggiornato.

[Verifica rapida del browser](#)

Se hai già fatto la verifica,

[Accedi a Fatture e corrispettivi](#)



Scelta utenza di lavoro

Agenzia delle Entrate

 **Fatture e Corrispettivi** [Info e Assistenza](#)

Utente:
per conto di: [Esci](#)

[Cambia utenza di lavoro](#)

1 Utenza di lavoro

Me stesso

Incaricato

Delega diretta

Intermediario

[OK](#)

 **Fatture e Corrispettivi**

Consultazione

Agenzia delle Entrate

 **Fatture e Corrispettivi** [Info e Assistenza](#)

Utente:
per conto di: **0409** [Esci](#)

[Cambia utenza di lavoro](#)

Benvenuto,

Stai operando sulla **partita IVA 0409** di **S.n.c. (0409)** in qualità di **DELEGATO**.

Servizi disponibili

Fatturazione elettronica

Servizi per generare, trasmettere e conservare le **fatture** in base a quanto previsto dal Digs.127/2015 - art.1, comma 1
Facendo clic su "Fatturazione", accconsento al trattamento dei dati specificato nell'[informativa - odg](#).

[Registrazione dell'indirizzo telematico dove ricevere tutte le fatture elettroniche](#)

Consultazione

[Dati rilevanti ai fini IVA](#)

[Monitoraggio dei file trasmessi](#)

Profilo utenza di lavoro

Profilo Fatturazione

- **Opzione Fatture:**
Non hai esercitato l'opzione Fatture

Profilo Corrispettivi

- **Opzione Corrispettivi:**
Non hai esercitato l'opzione Corrispettivi

Esercizio delle opzioni

[Esercita le opzioni](#)

Generazione QR Code partita IVA

[QR Code in formato PDF](#)

[QR Code in formato immagine](#)

 **Fatture e Corrispettivi**

Visualizzazione delle Fatture

Dati di sintesi delle fatture

Ricerca

Partita IVA/Codice fiscale dell'utenza di lavoro:

Partita IVA 0394

Data di emissione

Dal:

01/01/2018

Al:

21/09/2018

Cerca

Ripulisci

Dati di sintesi per la partita IVA 0394

Periodo 01/01/2018 - 21/09/2018	Fatture emesse	Fatture ricevute
Dati fatture trasmesse da te	4	0
Dati fatture trasmesse dai tuoi clienti/fornitori	1	28

Fatture ricevute (dati trasmessi dai tuoi fornitori)

Download elenco (in formato CSV)

cerca il testo nell'elenco

Tipo documento	Partita IVA Fornitore	Numero fattura / Documento	Data emissione fattura	Data registrazione fattura	Identificativo Cliente	Imponibile / Importo €	Imposta €	Stato	Sdi / file	Fatture consegnate	
Fattura	0406	3	09/07/2018		03946260167	3.000,00	660,00	Emessa	109543859	✓	🔍
Fattura	1030	0030	26/06/2018		03946260167	250,00	55,00	Emessa	112115479	✓	🔍
Fattura	0421	598	13/06/2018		03946260167	20,00	2,00	Comunicazione elaborata	166689373	✓	🔍
Fattura	0046	8800441581	09/05/2018		03946260167	4,95	22,65	Comunicazione elaborata	162545686	✓	🔍

Servizio di Conservazione Elettronica

Home fatturazione | Generazione | Trasmissione | **Conservazione**

infoassistenza

Conservazione

Invia in conservazione le tue fatture, richiedine l'esibizione o monitora lo stato delle tue richieste.

[Nuova richiesta di esibizione](#)

[Monitoraggio delle richieste](#)

[Aderisci al servizio di conservazione](#)

Aderizione al servizio di conservazione: Non Attiva

Codice Fiscale: FL [REDACTED]
Denominazione: Falegnameria del [REDACTED]
Indirizzo: VIA MALE [REDACTED] RM)

Confermo di aver preso visione dell'[Accordo di servizio \(Pdf\)](#) e del [Manuale del servizio di Conservazione \(Pdf\)](#) e di accettare i termini e le condizioni in essi contenuti

Dichiaro di approvare specificatamente, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile le disposizioni contenute nell'Accordo di servizio, negli articoli di seguito riportati: art. 1 - Premesse ed Oggetto; art. 2 - Condizioni generali; art. 3 - Durata dell'Accordo; art. 4 - Durata e modalità della conservazione; art. 5 - Modalità e tempi di erogazione; art. 6 - Trattamento dei dati personali; art. 8 - Recesso dell'Agenzia; art. 11 - Risoluzione dell'Accordo; art. 13 - Foro competente

[Invia](#)

[Torna alla home Conservazione](#)

Criticità rilevate dal Garante della Privacy

Il nuovo obbligo di emissione della fattura elettronica presenta rilevanti criticità in ordine alla compatibilità con la normativa in materia di protezione dei dati personali.

- la fattura archiviata dall'Ade contiene informazioni di dettaglio sui beni e servizi acquistati, come le abitudini e le tipologie di consumo legate alla fornitura di servizi energetici e di telecomunicazioni (es. regolarità nei pagamenti, appartenenza a particolari categorie di utenti), o addirittura la descrizione delle prestazioni sanitarie o legali (dati sensibili).

Criticità rilevate dal Garante della Privacy

2) gli intermediari delegabili dal contribuente per la trasmissione, la ricezione e la conservazione delle fatture, alcuni dei quali accentrano enormi masse di dati personali con un aumento dei rischi, non solo per la sicurezza delle informazioni, ma anche relativi a ulteriori usi impropri, grazie a possibili collegamenti e raffronti tra fatture di migliaia di operatori economici.

3) le modalità di trasmissione attraverso lo Sdi e gli ulteriori servizi offerti dall'Agenzia (come la conservazione dei dati) presentano criticità per quanto riguarda i profili di sicurezza, quali la mancata cifratura della fattura elettronica, l'utilizzo della Pec per lo scambio delle fatture, con la conseguente possibile memorizzazione dei documenti sui server di posta elettronica.



P
A
U
S
A

